

R. DEPUTAZIONE SOPRA GLI ACQUEDOTTI DI LIVORNO

0

Anteriormente alla costruzione dell'acquedotto di Colognole Livorno era rifornita d'acqua con il condotto di Limone, che accoglieva l'acqua delle colline del Limone e che era a poca distanza dalla città. Quest'acqua, specie nella stagione estiva e autunnale, era troppo insufficiente ed inoltre aveva il difetto di contenere una rilevante quantità di tartaro che nuoceva a chi l'usava e che spesso ostruiva i canali. A seguito, perciò, di numerose lamentele e di varie proposte fatte da Francesco Seratti, Governatore di Livorno, e di un progetto dell'ingegnere Giuseppe Salvetti, con il motuproprio granducale del 7 novembre 1792, fu ordinato il nuovo acquedotto di Colognole, che si ritenne suscettibile di fornire, nei periodi estivi, 10800 barili d'acqua al giorno. Il Governatore ne ebbe la soprintendenza e l'ingegnere Salvetti la direzione. La manutenzione, posta sotto il controllo dell'autorità governativa, era a carico della comunità di Livorno, che doveva ottenere dal monte Pio scudi 3500 all'anno. Per la costruzione era stata prevista una spesa di 200.000 scudi, dei quali 80.000 dovevano essere forniti dall'Erario, 83680 dalla Comunità di Livorno, 24.000 dovevano essere ricavati dalla vendita dell'acqua e 12320 da offerte di vari. Con rescritto del granduca del 15 febbraio 1793, in diminuzione della quota stabilita per la Comunità di Livorno, fu accettata l'offerta di lire 28750 del conte Francesco Pagano.

Occupata Livorno dalle truppe francesi nel 1796, tanto l'erario quanto la Comunità rimasero depauperati e perciò con rescritto del 29 marzo 1797 fu concesso alla Comunità di Livorno di prendere in prestito dal Monte Pio i 24.000 scudi che non era facile riscuotere dai privati, divenuti diffidenti, per destinarli alla fabbrica dell'acquedotto. Iniziati i lavori, fu constatato che la somma preventivata era insufficiente e perciò il granduca l'11 novembre 1797 emanò un altro motuproprio con il quale ordinò che non si facesse conto degli incassi derivanti dalla

10
vendita dell'acqua ai privati, ma che il Comune pagasse le spese attinenti alle sorgenti ed ai mulini di Colognole e che le rimanenti spese fossero sostenute per metà dall'erario e per metà dal Comune. I lavori subirono una interruzione a seguito dell'occupazione francese e, solo durante il periodo borbonico, fu emanato un altro motuproprio, in data 9 maggio 1806, con il quale si ordinava di riprendere i lavori, si istituiva una Deputazione alle dipendenze del Governatore di Livorno, si nominava direttore l'ingegnere Neri Zocchi con la vigilanza del prof. Paoli di Pisa e circa la spesa si fece intendere che l'erario non poteva accollarsi l'onere. Con motuproprio del 5 marzo 1807 venne nominata una nuova Deputazione e fu disposto che alle spese, alle quali doveva concorrere l'erario, fosse provveduto invece facendo collette al commercio e alle arti. Altre disposizioni furono prese con il rescritto del 19 novembre 1807. (1)

Dopo il periodo del governo francese (1808-1814) dalla Consulta fu emanata una notificazione per impedire che venissero fatti danni alla fabbrica dell'acquedotto e furono comminate pene contro coloro che avessero rotto o rimosso chiusini e trafori, asportato materiali, gettato immondizie sull'acquedotto (2). Un successivo dispaccio della Segreteria di Finanza dell'8 dicembre 1816 ordinava fra l'altro che, per provvedere alle ulteriori spese per i lavori dell'acquedotto - che dovevano essere fatti da periti nominati dal governo granducale - il Comune dovesse contribuire con la somma di lire 333333,6,8 e con il pagamento dello stipendio al fontaniere, al custode, alle guardie e provvedere ad estinguere tutti i debiti per i lavori fatti fino a tutto il 1816. Venne poi nomi-

(1) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.14, cc.507 e segg.

(2) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.14, c.185 r.

(3)

nato direttore dal governo granducale l'ingegnere Pasquale Poccianti (che già aveva diretto i lavori durante il periodo francese) e fu posto alle dipendenze della R. Segreteria di Finanza e sotto la vigilanza dell'ingegnere GARELLA. Con dispaccio della detta R. Segreteria dell'11 novembre 1823 fu partecipato al direttore della Dogana di Livorno che erano stati approvati dal granduca la relazione, la stima, il plantario e le minute del contratto di compra-vendita dei beni destinati a difesa dell'acquedotto di Colognole da stipularsi fra il R. Governo ed i proprietari dei suddetti (3)

Nel 1826 fu istituita una Deputazione e furono emanate disposizioni per la revisione delle precedenti amministrazioni (4). Per il nuovo acquedotto dal gennaio 1817 al dicembre 1824 erano state spese lire 217724,10,6 suddivise: in spese per le nuove costruzioni e miglioramenti (lire 198239,17,10) e spese per mantenimenti (lire 19484,12,8 (5). Due anni dopo venne stabilito che per il proseguimento dei lavori la R. Depositeria pagasse alla Comunità lire 187000, che per i futuri sei anni la detta R. Depositeria contribuisse con la somma di lire 55.000, che altrettante le pagasse il Comune e che venisse imposta la contribuzione di due quattrini per ciascuna giocata di lotto (6). Tutti questi finanziamenti risultarono sempre insufficienti e perciò l'11 giugno 1841 il granduca, approvando i lavori proposti per l'acquedotto dall'architetto Pasquale Poccianti con la relazione del 14 marzo dello stesso anno nella somma di lire 507.847,11,4 stabiliva che l'erario contribuisse con lire 30.000 annue fino al 1856, che la Comunità di Livorno disponesse una eguale somma, che il Monte Pio fornisse fino al 1856 lire 4200 ecc. (7).

(3) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.14,c.184

(4) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.14,biglietto della Segreteria di Finanza del 16 aprile.

(5) Comunità di Livorno, Acquedotti,n.8,cc.459 segg.

(6) Comunità di Livorno,Acquedotti,n.14, c.200, notificazione del 13 dicembre 1828.

(7) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.28

Nel 1859 i lavori continuavano ancora e perciò, allo scopo di condurli a termine e pagare i debiti contratti nel passato, la Deputazione fu autorizzata a contrarre un prestito fruttifero di lire 800.000, il quale fu garantito dalla Comunità di Livorno (8). Dopo l'annessione, con decreto del 18 marzo 1860, fu disposto che il governo regio dal 1 gennaio 1861 non avrebbe più data la quota ad esso spettante, la quale sarebbe stata invece assegnata al Comune in corresponsività dell'introito dell'imposta del dazio consumo (9).

Sia per questa disposizione, che cambiò la natura della Deputazione, sia per le altre leggi che assegnavano alla finanza dei Comuni le spese per il mantenimento degli acquedotti, la Deputazione, in una sua seduta, ritenne che sarebbe stato opportuno che essa si sciogliesse e che le sue funzioni fossero attribuite al Consiglio comunale (10). Questi desideri furono accolti dal governo, il quale sciolse la Deputazione con decreto del 9 ottobre 1861 (11).

La deputazione nel 1840 era composta: del Governatore, dell'Auditor di governo, del Gonfaloniere, del cancelliere comunitativo con funzioni di segretario (12). Nel 1848 si componeva: del Governatore, di due consiglieri del Governo, dell'Auditor facente funzione di Gonfaloniere (13) e, nel 1856, del Governatore, presidente, del Gonfaloniere, del primo consigliere del Governo, dal Cancelliere ministro del censo, segretario. A questi, nel 1861, era stato aggiunto un Deputato nominato dal Governo (14).

(8) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.6

(9) Comunità di Livorno, Acquedotti n.5, c.89 r. e segg. Vedi deliberazione del 7 marzo 1861.

(10) Comunità di Livorno, Acquedotti n.5 c.93, adunanza del 7 marzo 1861.

(11) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.5, cc.103 t-104 r)

(12) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.3, c.1r.

(13) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.4.

(14) Comunità di Livorno, Acquedotti, n.5, c.92t.

(5)

Nonostante che il nuovo acquedotto fornisse alla città una considerevole quantità di acqua, con il tempo essa divenne insufficiente ai bisogni sempre crescenti e perciò il consiglio comunale esaminò il progetto dei fratelli Henderson con il quale veniva proposto di allacciare all'acquedotto in funzione le 19 polle del poggio del Savolano e quelle delle Vallore e di costruire un serbatoio in località Castellaccio (15).

(15) - Comunità di Livorno, Acquedotti, n.31.

Livorno, settembre 1959

dott. Bruno Casini

I N V E N T A R I O

DEGLI ACQUEDOTTI DEL COMUNE DI LIVORNO

N° ord.	N° antico	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
1.	1683	Protocollo delle deliberazioni della R. Deputazione agli acquedotti . . .	1826-1836
2.	1685	Id.c.s.;	1836-1840
3.	1690	Id.c.s.;	1840-1848
4.	1255	Processi verbali della Deputazione sugli acquedotti	1848-1857
5.	1684	Protocollo delle deliberazioni della R. Deputazione agli acquedotti . . .	1858-1861
6.	185	Contratti e atti diversi	1823-1859
7.	51	Ordinanze al personale degli acquedotti (reg. ordini vari simili alle deliberazioni)	1858, giug. 25 1874, genn. 17
8.	4899	Fogli spezzati antichi e moderni (copie di disposizioni granducali, relazioni, lettere)	1792-1884
9.	761	Atti spezzati sopra la vecchia contabilità	1817-1826
10.	1689	Copialettere della R. Deputazione agli acquedotti	1826-1858
11.	1691	Id.c.s.	1858-1863
12.	527	Id.c.s.	1857-1871
13.	233	Copialettere dell'Ingegnere sui lavori che interessano l'acquedotto	1850-1857
14.	182	Lettere e rescritti riguardanti gli acquedotti di Livorno	1826-1833
15.	836	Corrispondenza ministeriale	1827-1848

N° ord.	N° antico	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
16	677	Corrispondenza di affari diversi riguardanti la costruzione della fabbrica di Colognole e la partecipazione al finanziamento dell'acquedotto	1835-1841
17.	1686	Carteggio degli affari trattati dalla R. Deputazione agli acquedotti	1840-1851
18.	1687	Id. c. s.	1852-1861
19.	837	Corrispondenza e note settimanali di nuovi lavori e mantenimento dell'acquedotto	1858-1863
20.	819	Conti e carteggio vario relativo a lavori e personale per il mantenimento degli acquedotti	1859-1871
21.	1694	Rapport sur le nouvel aqueduc	1810 =
22.	435	Memorie e perizie di lavori	1826
23.	4898	Rescritti, rappresentanze, perizie	1792-1816
24.	184	Perizie, rapporti di spese, disegni per lavori all'acquedotto	1814-1864
25.	726	Relazioni, conti, memorie, prospetti riguardanti l'acquedotto	1829-1831
26.	729	Lettere del governo, perizie, rapporti, conti riguardanti l'acquedotto	1833-1840
27.	332	Relazioni e perizie, lettere per lavori all'acquedotto	1848 =
28.	1677	Rapporto e documenti relativi alla sistemazione della finanza dello acquedotto	1856
29.	99	Perizie, lavoro, osservazioni	1858-1867
30.	840	Note di spese 1861, rapporti giornalieri 1893 e 1897	1861 -1897

N° ord.	N° antico	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
31.	804	Rapporti giornalieri 1887, due relazioni e carte varie	1865-1887
32.	807	Perizie e relazioni varie attinenti ai lavori dell'acquedotto	1866-1872
33.	97	Rapporti giornalieri, progetti di lavori, osservazioni relativi all'acquedotto	1867-1898
34.	308	Rapporti giornalieri delle guardie e custodi addetti all'acquedotto	1867-1877
35.	331	Rapporti giornalieri delle guardie e sorveglianti all'acquedotto	1869-1901
36.	672	Rapporti giornalieri - 1890 e 1895, ritrovamenti di polle - 1866-1869, alcune minute di progetti di lavori per il mantenimento dell'acquedotto del 1872	1869-1895
37.	670	Rapporti giornalieri alle sorgenti del 1883, 1892, 1894. Varie relazioni e perizie per la sistemazione dello stradone interno degli acquedotti del 1872	1872-1894
38.	833	Alcune perizie del 1876, rapporti giornalieri del 1886 e del 1891	1876-1891
39.	621	Minute di perizie, osservazioni meteorologiche alle sorgenti dell'acquedotto, note settimanali, gestione della cava di Monterotondo, richieste varie	1885-1919
40.	666	Rapporti giornalieri sui pubblici acquedotti delle guardie e agenti di custodia	1896-1903
41.	322	Id.c.s.	1898-1900
42.	100	Id.c.s.	1905-1907
43.	712	Id.c.s.	1908-1909

N° ord.	N° antico	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
44.	53	Studi dell'ingegnere Francesco Pellegrini sulla portate delle diverse polle di Colognole, Parrana, Sambuca, Limone	1860-1871
45.	54	Id.c.s.	1860-1871
46.	3	Id.c.s.	1860-1871
47.	2	Id.c.s.	1860-1871
48.	790	Misurazione, relazione fisico-chimica, disegni, lavori, reclami, rapporti	1858
49.	1628	Disegni di progetti di allacciamento delle polle del Savolano	1867
50.	1678	Piante, disegni, schizzi relativi all'ampliamento e manutenzione dello acquedotto	1876 e prima metà sec. XX°
51.	1679	Id.c.s.	sec. XX° prima metà
52.	1682	Costruzione della gran conserva con purgatorio presso il torrente Risecoli. Relazione dei lavori eseguiti con vari disegni	1828-1829
53.	1688	Relazione e perizia dei lavori necessari per il restauro e ultimazione generale dell'acquedotto	1858 =
54.	662	Osservazioni alle sorgenti e note settimanali per lavori diversi ; .	1861-1870
55.	775	Poche carte di osservazioni pluviometriche	1866-1867
56.	821	Note settimanali e rapporti giornalieri, osservazioni meteorologiche	1869-1884
57.	824	Note settimanali del personale al mantenimento dell'acquedotto	1889-1890
58.	105	Note di lavori settimanali, esperimenti alle polle, altre carte frammentarie	1908-1909

N° ord.	N° antico	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
59.	287	Esecuzione lavori acquedotto di Fi- lettole - Ricerche, preventivi di spese, assegnazioni di appalto, for- nitore di materiali ecc.	1912-1914
60.	1692	Rendimento dei conti da marzo al dicembre	1808 ==
61.	1693	Rendiconto di spese per diversi ac- collatari di lavori all'acquedotto	1819-1822
62.	212	Bilancio consuntivo dell'anno	1860 =
63.	736	Bilanci, ristretti e conti vari per lavori importanti all'acquedotto	1792-1855
64.	49	Acquedotto di Colognole, registro copia mandati	1826, lug. 22 1832, febb. 4
65.	4	Id. c. s.	1832, febb. 4 1836, febb. 3
66.	5	Id. c. s.	1836, febb. 22 1842, febb. 19
67.	1	Id. c. s.	1842, genn. 17 1852, genn. 20
68.	112	Conti, mandati, ricevute	1795-1796
69.	110	Id. c. s.	1797-1798
70.	102	Id. c. s.	1793, febb. 19 1794, dic. 31
71.	109	Mandati di entrata	1793-1807
72.	108	Mandati, conti, ricevute	1799-1809
73.	609	Id. c. s.	1826, lug. 22 1827, marzo 10
74.	115	Id. c. s.	1827-1828
75.	608	Id. c. s.	1828, marzo 17 1829, genn. 17

N° ord.	N° antico	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
76.	120	Conti, mandati, ricevute	1829-1830
77.	119	Id.c.s.	1830-1831
78.	116	Id.c.s.	1831-1832
79.	117	Id.c.s.	1832-1833
80.	118	Id.c.s.	1833-1834
81.	122	Id.c.s.	1834-1835
82.	923	Id.c.s.	1835-1836
83.	121	Id.c.s.	1836-1837
84.	651	Id.c.s.	1837-1838
85.	113	Mandati di pagamento	1837 =
86.	350	Id.c.s.	1838 =
87.	687	Id.c.s.	1838-1839
88.	841	Id.c.s.	1841 =
89.	260	Id.c.s.	1842 =
90.	103	Conti e mandati	1842 =
91.	718	Mandati di provvisioni e manteni- mento	1843 =
92.	263	Mandati di pagamento	1845 =
93.	827	Ordini di pagamento e rendiconto dell'anno	1848 =
94.	784	Ordini di pagamento	1849 =
95.	771	Ordini di pagamento estinti nel- l'anno	1850 =
96.	825	Ordini di pagamento e rendiconto	1851 =
97.	267	Ordini di pagamento e rendiconto	1853 =

N° ord.	N° antico	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
98.	643	Mandati e giustificazioni del rendimento dei conti	1854 =
99.	637	Mandati,rendimento dei conti . .	1855 =
100.	266	Ordini di pagamento con resoconti	1856 =
101.	286	Ordini di pagamento e rendiconto consuntivo	1857 =
102.	705	Mandati in uscita per lavori al mantenimento dell'acquedotto . .	1858 =
103.	829	Ordini di pagamento e rendiconto	1859-1860
104.	104	Ordini di pagamento	1860 =
105.	265	Ordini di pagamento	1861 =
106.	669	Mandati estinti nell'anno	1839 =
107.	657	Id.c.s.	1846-1847
108.	805	Mandati estinti e relativo rendiconto	1852 =
109.	832	Note e conti	1852 =
110.	325	Note e conti di spese	1854 =
111.	269	Note di lavori di mantenimento . .	1862-1864
112.	676	Id.c.s.	1865 =
113.	1374	Note settimanali di pagamento per lavori generali all'acquedotto	1865-1870
114.	264	Note di lavori di mantenimento degli acquedotti	1872-1875
115.	843	Id.c.s.	1876-1877
116.	690	Note settimanali degli addetti ai servizi degli acquedotti	1906-1908

N ^o ord.	N ^o antico	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
117.	806	Note settimanali per il mantenimento dei pubblici acquedotti	1908-1910
117 bis.		Registro delle somme a cambio per la costruzione dell'acquedotto . . .	1794-1809
118.	430	Registro delle cartelle del prestito di £.800,000 per gli acquedotti	1859-1860
119.	48	Stato di Cassa dell'Amministrazione dell'acquedotto	1826-1845
120.	98	Giustificazioni di Cassa	1817-1820
121.	123	Id.c.s.	1821-1822
122.	114	Id.c.s.	1823-1824
123.	187	Id.c.s.	1824 =
124.	188	Id.c.s.	1825-1826
125.	737	Id.c.s.	1825-1826
126.	566	Deputazione- repertorio generale	1811-1859
127.	366	Repertorio degli affari-relativi al pubblico acquedotto	1873-1879
128.	453	Prontuario del rendimento delle sorgenti: per minuto, ora, giornata	senza data
129		PIANTE DELLA ZONA DI COLOGNOLE PERCORSO DEL NUOVO ACQUEDOTTO =.=.=.=.=	h
130		DISEGNI E PIANTE (Disegni del DELLA VALLE)	h